



COMUNE DI TUFFILLO

PROVINCIA DI CHIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	ADOZIONE DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TUFFILLO E RICOVERATI NEL CANILE DI TUFFILLO
21	
Data	
18.04.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **14.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello, per la trattazione del presente argomento posto all'O.d.G. risultano:

MARCOVECCHIO Ernano	SINDACO	Presente
PETTI Valeria	ASSESSORE	Presente
BERARDI Emanuele	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale dott. **DEVILLANOVA Gianpiero** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCOVECCHIO Ernano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Responsabile del servizio interessato	Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 FAVOREVOLE Il responsabile del Servizio interessato Lilliana Chiacchia
Il Responsabile del servizio Finanziario	Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 FAVOREVOLE Il responsabile del Servizio Finanziario F.to Emilio Racciatti

COMUNE DI TUFILLO

PROVINCIA DI CHIETI

Proposta n. 32 del 11.04.2017

Oggetto	ADOZIONE DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TUFILLO E RICOVERATI NEL CANILE DI TUFILLO
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi della L. R. 24-09-1999 n. 86, il Comune di Tufillo provvede al ricovero, alla custodia e al mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, mediante la struttura del canile di Tufillo (CH);
- che per il mantenimento dei cani suddetti sull'apposto intervento e capitolo del bilancio 2016 sono stati impegnati € 2.200,00, comportando un notevole onere a carico del Comune;
- che è intenzione dell'Amministrazione incentivare l'adozione dei cani, accalappiati esclusivamente nel territorio comunale, al fine di garantire agli animali migliori condizioni di salute, di mobilità e di affettività, considerato l'alto valore di interazione tra l'uomo e il cane e di ridurre le spese sostenute dalla collettività per il mantenimento dei cani presso il canile convenzionato;

PRESO ATTO della necessità di tutelare i cani adottati e di garantire il loro corretto accudimento e il loro stato di salute, prevedendo un contributo una tantum, in favore del soggetto adottante, per l'adozione di n. 1 cane, accalappiato esclusivamente nel territorio comunale, già ricoverato nel canile convenzionato di Tufillo alla data del presente provvedimento, di € 500,00;

VISTO il disciplinare che dispone le condizioni e i controlli cui le adozioni di cani sono subordinate, allegato al presente atto sotto la lettera "A";

DATO atto che le richieste di contributo una tantum pervenute saranno accolte nei limiti dell'importo di € 1.500,00 annuale e comunque subordinate alla presenza di cani ricoverati accalappiati nel territorio comunale;

RIBADITO che l'iniziativa non comporta oneri a carico dell'Ente, ma anzi un risparmio per il bilancio comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i. ;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO/ ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267 / 2000;

PROPONE

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, a costituirne motivazione;
- 2) di incentivare l'adozione dei cani randagi accalappiati nel territorio comunale e già ricoverati presso il canile convenzionato di Tufillo (CH);
- 3) di stabilire un contributo una tantum di € 500,00 in favore del soggetto adottante per l'affido di n. 1 cane;
- 4) di approvare il disciplinare di adozione dei cani randagi del Comune di Tufillo, composto da n. 7 articoli, che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di demandare gli adempimenti attuativi del presente deliberato al Responsabile del competente Settore Tecnico;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito dell'esito di separata ed unanime votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 / 2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati di seguito alla proposta stessa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

di dichiarare, previa separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile

ALLEGATO "A"

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TUFILLO E RICOVERATI NEL CANILE DI TUFILLO (CH)

Art. 1 – FINALITÀ

Il Comune di Tufillo intende incentivare l'affidamento di cani randagi catturati nel territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere ed economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

I cani randagi accalappiati nel territorio comunale, ricoverati presso il canile convenzionato di Tufillo (CH), registrati a nome del Comune potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- a) Il soggetto affidatario dovrà avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Il soggetto affidatario dovrà garantire adeguato trattamento, impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste cure e vaccinazioni;
- c) Il soggetto affidatario dovrà certificare l'assenza di condanne penali per maltrattamento di animali;
- d) Il soggetto affidatario dovrà dare il consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, all'Ufficio di Polizia Municipale preposto ai controlli, che si potrà avvalere degli organi veterinari della ASL o di Associazioni / organizzazioni animaliste;
- e) Il soggetto affidatario dovrà impegnarsi infine a mantenere il cane fino al suo naturale decesso.

Non potrà essere affidato più di un cane per nucleo familiare. Dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 3 - MODALITÀ PER L'AFFIDO

La richiesta di affido dei cani presenti presso il canile convenzionato di Tufillo (CH) può avvenire direttamente presso gli uffici comunali. L'adozione deve essere conclusa presso gli organi preposti ossia mediante registrazione all'anagrafe canina della Asl di appartenenza.

Art. 4 - CONTRIBUTO DI ADOZIONE

Viene stabilito un contributo una tantum di € 500,00 in favore del soggetto adottante per n. 1 cane, versato tramite IBAN da comunicare al momento della richiesta di adozione, sul cap 10302000 miss. 3 progr. 2 PDC 1040205. Il contributo verrà accordato, previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2, all'accertamento presso l'Anagrafe Canina della ASL di appartenenza, dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente.

L'Ufficio competente per l'istruttoria delle pratiche è l'Ufficio Tecnico Comunale, con la collaborazione dell'Ufficio di Polizia Municipale.

Art. 5 - CONTROLLI

Il Comune, anche avvalendosi degli organi veterinari della ASL o altre Forze dell'Ordine, effettua controlli senza preavviso, atti a verificare il corretto mantenimento degli animali. Con il Comune collaboreranno Associazioni / organizzazioni animalistiche che potranno segnalare eventuali casi di maltrattamenti a carico degli animali affidati.

Art. 6 - SMARRIMENTO O DECESSO DELL'ANIMALE

A seguito di decesso o smarrimento del cane l'affidatario è tenuto a comunicarlo all'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre le 48 ore dall'evento.

Art. 7- ACCERTAMENTO E SANZIONI

Nei casi di maltrattamento, abbandono, cessione e condizione di detenzione non idonee, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni previste dalle leggi vigenti nonché a revocare l'affido disponendo nuovamente il ricovero dell'animale presso il canile convenzionato di Tufillo (CH) con l'obbligo immediato di rimborso della somma ricevuta a titolo di contributo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MARCOVECCHIO Ernano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. DEVILLANOVA Gianpiero

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
18.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LILLIANA CHIACCHIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE è stata:

- Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 18.04.2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267)
- Trasmessa ai capigruppo elenco prot. n. 0 del 18.04.2017 (art. 125, T.U. 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lilliana Chiacchia

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il 18.04.2017

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione; (art. 134 comma 3, T.U. 267/2000);
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lilliana Chiacchia